



I racconti

Le cadenze crudeli
delle vite normali

LEONETTA BENTIVOGLIO

Nato in Inghilterra e trapiantato negli Stati Uniti, James Lasdun coglie con piglio originale l'arte difficile e rara della *short story*. Dunque sobrietà ed economia. Bando ai tempi morti. Immagini nitide e significative. Spunti implicitamente carichi di sviluppi. I sedici racconti di *Comincia a fare male*, con le loro potenzialità emotive mai sfruttate fino in fondo, sono specchi esemplari di quest'atteggiamento. Un uomo accoglie la notizia della morte dell'amante un tempo rifiutata, e avverte il senso del suo nulla. Un altro perde la strada mentre sta andando al matrimonio del padre, e viene invaso dall'angoscia di un conflitto mai risolto con la figura paterna. Un maestro di musica tocca il proprio fallimento umano quando gli affidano, per un'incongrua uscita serale, una ragazza di penosa bruttezza. Sono storie di disincanti, crisi affettive, scelte dolorose, malesseri morali, minute tragedie quotidiane, desideri rimossi che s'insinuano crudelmente nelle piccole cadenze della vita comune. Finali inquieti, sospesi. E uno stile delicato e nervoso che ricorda Updike.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMINCIA A FARE MALE

di James Lasdun

Fazi editore, trad. di Giuseppina Oneto, pagg. 260, euro 18